



FIVA CONFCOMMERCIO
Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su aree pubbliche



IL PRESIDENTE

Roma, 21 dicembre 2020
300.LC

Cari Amici, Colleghi e Segretari

Ci stiamo avviando verso la fine di un anno travagliato (e uso un eufemismo) nel quale la pandemia da una parte e i ritardi, le manchevolezze e le incertezze della classe politica che ci governa e rappresenta, a livello centrale e a livello territoriale dall'altra, hanno fatto pagare alle nostre imprese un prezzo insostenibile.

Penso soprattutto ai fieristi e agli operatori degli eventi, la cui situazione rischia di diventare anche una emergenza sociale con rischi imprevisi e non prevedibili. Tutti quanti pagheremo certamente un prezzo per questo 2020.

Abbiamo cercato, per quanto ci è stato possibile, di operare a tutela delle nostre imprese con ripetuti, anche se talora vani, interventi sul piano della normativa, dei ristori, delle moratorie e degli esoneri. Quello che è mancato – e non da parte nostra – è stata una adeguata percezione (e gestione) degli indennizzi mirati ed adeguati a coprire le perdite maturate a partire dal mese di marzo e a ricostituire quella liquidità messa a dura prova dalla chiusura dell'attività.

Ma dobbiamo avere fiducia e guardare al 2021 per uscire, tutti quanti insieme, da questa incertezza e da questa crisi.

Ho toccato con mano, nel ciclo di videoconferenze che abbiamo svolto in questi ultimi giorni, lo stato di difficoltà delle nostre Associazioni e delle nostre imprese. Ne possiamo uscire con un piano di rilancio economico e, per quanto riguarda la Federazione, con un piano di rifondazione che ci deve vedere come una squadra coesa e unita, con obiettivi precisi e con azioni mirate e conseguenti.

Vi rinnovo l'invito a farmi pervenire, per iscritto, il vostro pensiero e le vostre proposte in modo che – alla prima riunione degli organi – possiamo definire un programma di lavoro quinquennale.

Intanto, vi auguro il miglior Natale possibile insieme alle vostre famiglie e ai vostri cari, sperando che almeno in questi giorni prevalga la serenità e ci siano risparmiate ulteriori prove.

Un abbraccio a tutti.

Giacomo Errico

Ai Presidenti, Dirigenti e Segretari delle Associazioni Territoriali Fiva